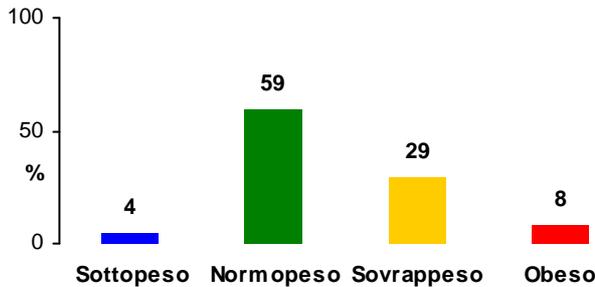




## Sovrappeso e obesità in Piemonte: dati 2010 dei sistemi di sorveglianza PASSI e OKkio alla Salute

### Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

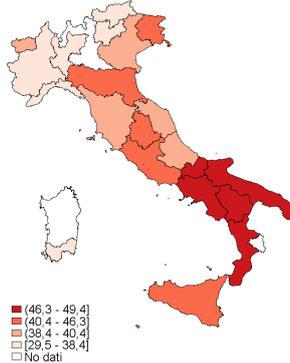


I dati PASSI relativi al 2010 evidenziano che in Piemonte il 29% degli adulti 18-69enni è in sovrappeso e l'8% è obeso\*, quindi, l'eccesso ponderale, che è un importante fattore di rischio cardiovascolare, interessa in Piemonte il 37% della popolazione adulta (oltre 1.120.000 persone).

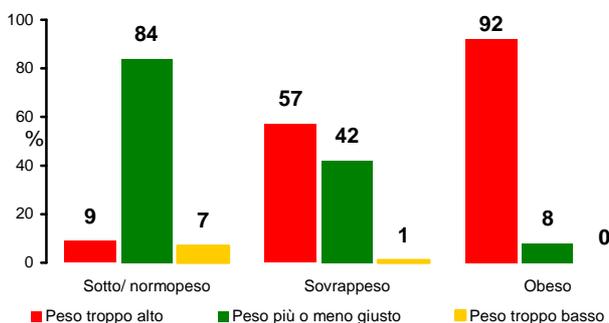
L'eccesso di peso aumenta con l'età, è più frequente tra gli uomini, tra le persone con nessun titolo di istruzione o licenza elementare.

\* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18,5), normopeso (BMI 18,5-24,9), sovrappeso (BMI 25,0-29,9) e obeso (BMI ≥30).

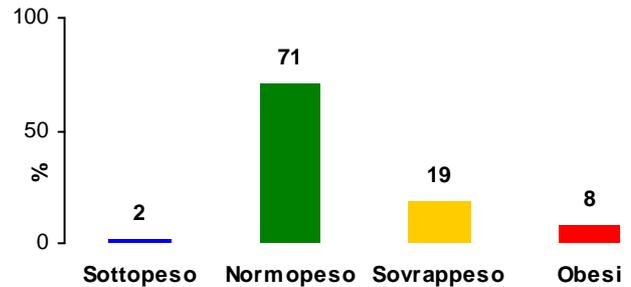
### Persone in eccesso ponderale (%) Pool PASSI 2010



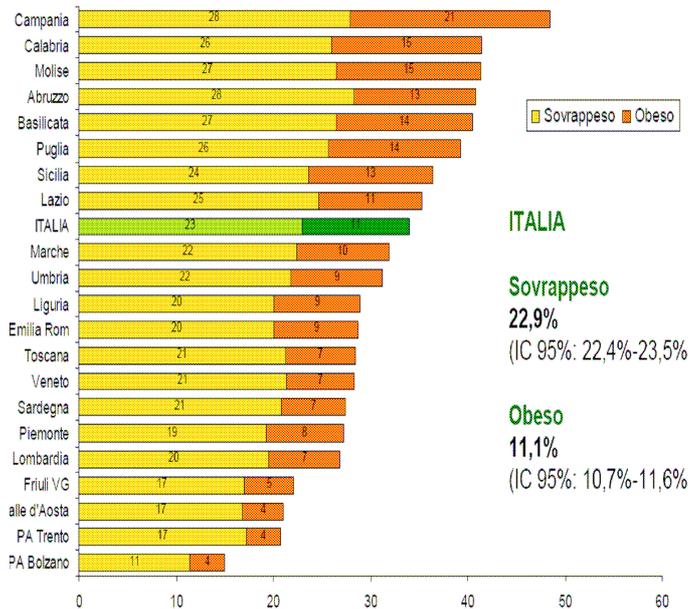
In Piemonte il 43% dei sovrappeso non valuta correttamente il proprio peso.



### Sovrappeso e obesità nei bambini (8-9 anni)



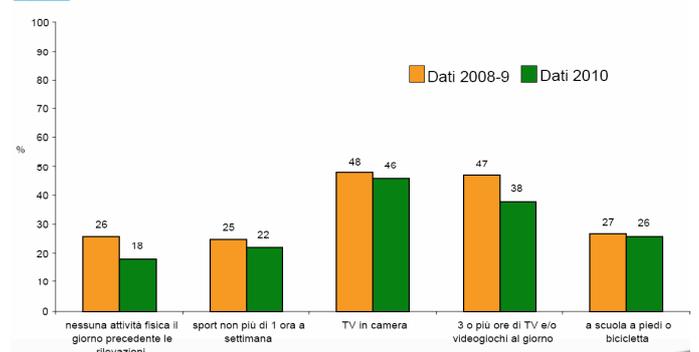
I dati OKkio alla Salute relativi al 2010 evidenziano che in Piemonte il 19% dei bambini di 8-9 anni è in sovrappeso e l'8% è obeso (secondo la definizione di Cole 2007) senza differenze di età e sesso. Il rischio di obesità diminuisce con l'aumentare della scolarità della madre.



Rispetto al 2008, primo anno di rilevazione di OKkio alla Salute, le percentuali di sovrappeso e obesità nelle ASL piemontesi presentano valori non molto diversi.



### Attività fisica e comportamenti sedentari

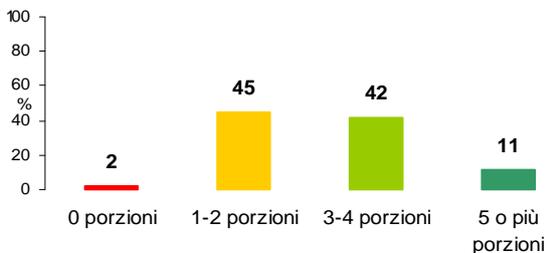


## Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (98%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno ma, analogamente a quanto avviene a livello nazionale, solo l'11% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Tra le ASL del Piemonte questo valore varia dall'8% dell'ASL VCO al 16% dell'ASL AT.

**Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)**  
Piemonte PASSI 2010



## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso (53%); la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica è del 40%.

L'attenzione degli operatori sanitari su queste problematiche è maggiore nei confronti delle persone obese rispetto a quelle in sovrappeso.

## Spunti per l'azione

L'enorme diffusione e le serie conseguenze sulla salute collocano l'eccesso ponderale tra i principali fattori di rischio modificabili. Per favorire scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento, oltre alle Aziende Sanitarie, è essenziale anche l'azione dei Comuni e di altre agenzie territoriali. Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza nella popolazione.

## Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

La sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) ha l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel triennio 2007-2010 sono state realizzate circa 135.000 interviste: in Piemonte quasi 16.500, di cui oltre 4000 nel 2009.

## Che cos'è il sistema di sorveglianza OKkio alla Salute?

La sorveglianza OKkio alla Salute ha l'obiettivo di attuare un monitoraggio dello stato ponderale, delle abitudini alimentari e dell'attività fisica nei bambini delle scuole primarie (6-10 anni), fornendo dati epidemiologici accurati e confrontabili tra le diverse realtà regionali e locali. 18 Regioni hanno aderito al progetto cui si sono aggiunte nel 2009 le Province Autonome di Trento e Bolzano e la Città di Milano, per la Lombardia. Nel 2008, a livello nazionale, sono state coinvolte 2758 classi, selezionate mediante campionamento a cluster, hanno compilato il questionario e sono stati pesati e misurati 48.176 alunni, mentre 49.083 genitori hanno risposto al questionario, fornendo informazioni sugli stili di vita dei propri figli. In Piemonte sono stati misurati e pesati da operatori delle ASL adeguatamente formati nel 2008 oltre 8000 bambini, nel 2010 quasi 5000.

Per maggiori informazioni: [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi) e [www.regione.piemonte.it/sanita/cms/pubblicazioni/category/28-progetto-passi.html](http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/pubblicazioni/category/28-progetto-passi.html)  
<http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/default.asp>

A cura del Coordinamento Sorveglianze Regione Piemonte: P. Ferrari - ASL VCO; M.C. Antoniotti - ASL NO; M. Caputo - ASL CN1; D. Tiberti - ASL AL. Collaborazione A. Nucera - ASL NO.

## I genitori sembrano sottovalutare l'eccesso ponderale e l'inattività fisica

In Piemonte, il 41% delle madri di bambini sovrappeso e il 7% delle madri di bambini obesi ritiene che il proprio bambino sia normopeso o sottopeso.

Il 64% delle madri di bambini inattivi ritiene che il proprio figlio svolga sufficiente o tanta attività fisica.

Il 45% dei bambini beve bibite zuccherate e/o gassate almeno una volta al giorno, aumentando notevolmente il numero di calorie assunte.



## Cattive abitudini alimentari

